

 MINISTERO DELL’ISTRUZIONE

 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

 **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALDO MANUZIO”**

**VIA DELL'OLEANDRO, 4-6 - 04013 LATINA (LT)**

Tel. 0773/63200 - Codice Fiscale: 80006180592 Codice Meccanografico: LTIC804004

ltic804004@istruzione.it - ltic804004@pec.istruzione.it - <http://www.icmanuzio.edu.it>

**Piano Educativo Individualizzato**

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Plesso o sede\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rilasciato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_
Data scadenza o rivedibilità: ꙱ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ꙱ Non indicata

Profilo di funzionamento redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

꙱ Profilo di Funzionamento non disponibile
Diagnosi funzionale redatta in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Progetto Individuale ꙱ redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ꙱ non redatto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PEI Provvisorio NO | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Approvazione del PEIe prima sottoscrizione | Data \_\_\_\_\_\_ENTRO 31 OTTOBRE\_\_Verbale allegato n. 1 | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Verifica intermedia | Data \_\_\_\_\_ENTRO APRILE\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1 ……………………… .  |
| Verifica finale e proposte per l’A.S. successivo | Data \_\_\_\_\_ENTRO GIUGNO\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |

#

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | FIRMA |
| 1. DOCENTE 1
 |  |  |
| 1. DOCENTE 2
 |  |  |
| 1. GENITORE 1 (o chi ne fa le veci)
 |  |  |
| 1. GENITORE 2 (o chi ne fa le veci)
 |  |  |
| 1. NEUROPSICHIATRA/TERAPISTA
 |  |  |
| 1. AEC
 |  |  |
| 1. Ass. alla Comunicazione
 |  |  |
| 1. Referente Comune e/o Regione per l’Assistenza
 |  |  |

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione** da aggiungere in seguito

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Data | Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

# Quadro informativo

|  |
| --- |
| Situazione familiare / descrizione dell’alunno/aA cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO………………………………….Si effettua una descrizione dell’alunno della sua situazione familiare sulla base delle osservazioni fatte in questo primo periodo scolastico, anche attraverso le informazioni fornite dai genitori e/o dagli assistenti e/o dai terapisti. Tali informazioni si recuperano dal verbale dell’incontro iniziale del GLO.……………………………………………………………………………………………………………………………………… |

# Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

|  |
| --- |
| *Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno* *quindi analizzate nel presente PEI*In questa sezione effettuare una descrizione del Funzionamento sulla base della Diagnosi Funzionale oppure Profilo di Funzionamento o Profilo Dinamico Funzionale ove presenti o dalle informazioni dei terapisti.*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |

|  |
| --- |
| *In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.* |
| Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A  Va definita  Va omessaDimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5B  Va definita  Va omessaDimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5C  Va definita  Va omessaDimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5D  Va definita  Va omessa |

# Raccordo con il Progetto Individuale di cui all’art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_*

SE È STATO REDATTO SI RIPORTANO IN QUESTA SEZIONE LE PARTI DI COLLEGAMENTO CON IL P.E.I.

ESEMPIO: Migliorare il controllo del proprio comportamento e delle reazioni aggressive…ecc.

METODOLOGIA: Lavoro sulla classe: creare occasioni per sperimentare forme adeguate di interazione lavorando in piccoli gruppi, in modalità laboratoriale per potenziare il ruolo attivo di ---------. Tali attività in *cooperative learning* verranno previste nelle ore di musica, tecnologia, scienze e geografia, durante le quali si realizzeranno manufatti di vario tipo e manipolazione di diversi materiali.

*b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:*

*indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all’articolo 14 Legge n. 328/00*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

# Osservazioni sull’alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico: punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

|  |
| --- |
| * 1. **Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione**: ICF capitolo 7 dominio d🡪 fa riferimento alla sfera affettivo – relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento. È importante descrivere anche la rete sociale attorno all’alunno come familiari, amici, figure che lo seguono in ambiente extrascolastico.

  |
| **b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: ICF capitolo 3 dominio d 🡪 fa riferimento alla comprensione del linguaggio verbale e non verbale, alla produzione del linguaggio verbale e non verbale, si considera anche la dimensione comunicazionale ossia la sua modalità di interazione e l’utilizzo dei mezzi privilegiati. Ci si riferisce anche alla capacità di avviare, mantenere e terminare una conversazione.  |
| **c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento**: ICF capitolo 2, 4, 5, 6 dominio d 🡪 fa riferimento all’autonomia della persona (LAVARSI, BERE, MANGIARE, PREPARARSI I PASTI, PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA CAMERA, DEL PROPRIO POSTO,ECC) e alla propria autonomia sociale (SVOLGIMENTO DI COMPITI IN UN CONTESTI, VITA ECONOMICA,ECC), alla dimensione motorio – prassica (motricità fine, motricità globale, prassie semplici e complesse) cioè come CAMBIARE E MANTENERE UNA POSIZIONE CORPOREA, TRASPORTARE, MANEGGIARE E SPOSTARE OGGETTI, CAMMINARE E SPOSTARSI IN AMBIENTE CONOSCIUTO E NON, MUOVERSI USANDO UN MEZZO DI TRASPORTO e percezione sensoriale (funzione visiva, uditiva e tattile DI TIPO INTENZIONALE). |
| **d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento**: ICF capitolo 1 dominio d 🡪 fa riferimento alle capacità mnestiche, intellettive e all’organizzazione spazio – temporale, alle strategie che utilizza per la risoluzione di compiti, alle competenza di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.  |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Entro aprile |

# Interventi per l’alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE →** *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | (d 710 INTERAZIONI INTERPERSONALI SEMPLICI) Sviluppare la disponibilità a interagire in un piccolo gruppo di compagni per la realizzazione di un’azione prevista dall’attività.  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI: Realizzazione di 5 figurine contenenti le foto, nome e cognome di 5 compagni. L’alunno dovrà essere aiutato da un compagno per scattare una foto, l’altro compagno scriverà nel retro, in stampato maiuscolo il nome e cognome, poi dovrà essere plastificata. Il gioo consiste nel mettersi in un piccolo cerchio, al centro verranno poste tutte le figurine capovolte e ….STRATEGIE: formazione di un piccolo gruppo composto da 3 alunni per iniziare l’attività. STRUMENTI:Fogli A4 StampantePlastificatriceForbici Pc  |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Con la realizzazione dell’attività “Figurine per conoscersi” verrà attivato un processo di conoscenza e collaborazione che avrà una ricaduta su tutta la classe e sull’alunno in particolare. Con le figurine l’alunno imparerà in modo autonomo a chiamare i compagni anche senza l’utilizzo del linguaggio verbale e svilupperà una partecipazione più attiva scegliendo lui stesso il compagno con cui lavorare. La classe sperimenterà una nuova dimensione del compagno non concependolo più come un individuo passivo ma in grado di esprimere preferenze. |

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO →** *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | (d 330 PARLARE) Produrre parole e frasi (soggetto – predicato)  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Attività per stimolare la struttura sintattica SOGGETTO + VERBO: frasi in coppia minima con la presenza degli ASSURDI per stimolare una riflessione sull’ordine sintattico della frase; frase visualizzata: la frase viene proposta come un insieme di elementi visualizzati (CAA) in successione; immagine riassuntiva, attraverso la rappresentazione di scene multiple per stimolare la generalizzazione: L’alunno dovrà partire dall’immagine riassuntiva e collegare ad essa le parti della frase (soggetto e azione) rappresentate con la CAA, che costituiscono l’immagine riassuntiva e viceversa. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Verranno presentate diverse situazioni e l’alunno con l’aiuto delle PCS dovrà ripetere a voce cosa rappresentano. Osservazione sistematica del comportamento dell’alunni in situazioni strutturate – destrutturate. |

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO →** *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi |  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi |  |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) |  |

# D. Dimensione: COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d’età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi |  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi |  |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) |  |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate | Entro aprile |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti  | Entro giugno |

# Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell’osservazione sistematica dell’alunno o dell’alunna e della classe

|  |
| --- |
| Inserire in questa sezione i **FATTORI AMBIENTALI** (Prodotti e tecnologie, Ambiente fisico, Relazioni/Ambiente sociale, Atteggiamenti, Servizi/Sistemi/Politiche) e i **FATTORI PERSONALI** (Dati identificativi/anagrafici della persona, caratteristiche: es. sesso, razza, età, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, l’educazione ricevuta, le capacità di adattamento, il background sociale, lo stile caratteriale, l’esperienza passata, ecc.) che possono fungere da barriere e/o facilitatori nel contesto scolastico.Es. Un estratto di CODICI della **COMPONENTE e (Fattori ambientali)** dell’ICF maggiormente utilizzati:e125🡪prodotti e tecnologia per la comunicazione;e130🡪prodotti e tecnologia per l’istruzione;e140🡪prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport;e210🡪geografia fisica e310🡪famiglia ristrettae315🡪famiglia allargatae320🡪amicie325🡪conoscenti, vicini di casa e membri della comunità; e330🡪persone in posizioni di autorità (es. insegnanti);e340🡪persone che forniscono aiuto o assistenza (es. assistenti domiciliari, doposcuola);e355🡪operatori sanitari;e360🡪altri operatori (es. avvocati, operatori sociali);e570🡪servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali (es. L104/92);e575🡪servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale (es. assistenza familiare giornaliera)e585🡪servizi, sistemi e politiche dell’istruzione e della formazione(ciò che offre la scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali) |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Entro aprile |

# Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

|  |
| --- |
| Es. E’ necessario creare un ambiente di apprendimento il più possibile silenzioso che favorisca l’attenzione e la concentrazione. Il ricorso al lavoro in piccolo gruppo favorisce la capacità di interazione dell’alunno. L’affidamento di piccoli incarichi di responsabilità …..ecc. |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Entro aprile |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti  | Entro giugno |

# Interventi sul percorso curricolare

|  |  |
| --- | --- |
| 8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione | PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA: Descrivere come la programmazione personalizzata si integra con quella della sezione, in modo coerente con gli obiettivi educativi e gli interventi riportati nella sezione 5. E’ opportuno illustrare come viene utilizzata la risorsa del sostegno didattico e riportare quali azioni vengono attuate anche in assenza di tale risorsa. PER LA SCUOLA PRIMARIA: Indicare gli interventi attivati per tutte le discipline, le strategie e gli strumenti necessari insieme ad una sintetica definizione delle eventuali modalità di verifica personalizzate. Esplicitare inoltre in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno di classe e quali azioni sono previste da parte del team docenti in assenza di tale risorsa.PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Indicare gli interventi attivati per tutte le discipline, nonché le strategie e gli strumenti necessari al supporto degli apprendimenti. Esplicitare inoltre in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno di classe e quali azioni sono previste da parte del consiglio di classe in assenza di tale risorsa. |
| 8. 2 Modalità di verifica SOLO SECONDARIA | Definire le personalizzazioni necessarie rispetto alle modalità di verifica adottate nella classe e utilizzate per tutte le discipline (es. possibilità di assegnare tempi più lunghi, riduzione per numero o dimensioni delle verifiche, adattamenti della tipologia di prova, interventi di assistenza o supporto |
| 8.3 Progettazione disciplinare SOLO PER PRIMARIA e SECONDARIA Per ogni disciplina (o eventuale raggruppamento per la sc. Primaria) occorre indicare una delle due voci A o B e, per ciascuna disciplina, dovrebbero essere chiariti i collegamenti tra gli obiettivi educativi della sez.5 e gli obiettivi disciplinari. Occorre definire con chiarezza gli obiettivi di apprendimento su cui si dovrà basare la valutazione. Se si selezione l’opzione B si può:- se le differenze rispetto alla progettazione della classe sono contenute, esplicitare solo le personalizzazioni apportate (riduzione dei contenuti, semplificazioni o facilitazioni, eventuali obiettivi ridotti);- se la progettazione personalizzata è molto diversa da quella della classe, vanno definiti gli obiettivi disciplinari previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione. |
| **Disciplina:****es. italiano** |  A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione \_\_ob: leggere brevi frasi in stampato maiuscolo.I criteri di valutazione faranno riferimento per la primaria alle rubriche valutative esistenti adattandole alle **CAPACITA’ \_DEL BAMBINO**, MENTRE LA SECONDARIA USERÀ\_I VOTI.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Disciplina:** |  A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Disciplina:** |  A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici SOLO PER PRIMARIA e SECONDARIANel caso della difficoltà nella regolazione del comportamento (opzione B) è opportuno prevedere sia criteri di valutazione personalizzati, ma anche una progettazione coerente con gli obiettivi educativi della sez.4 (in particolare riguardo alla dimensione dell’interazione) unitamente a strategie d’intervento esplicitate nella sez.9.  |
| **Comportamento:**  |  A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe  B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Entro aprile |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.*NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe/team docenti (per la primaria)* | Esempio: Gli interventi di personalizzazione sono stati efficaci, in particolare il ricorso al lavoro in piccolo gruppo… |

# Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

**Tabella orario settimanale**(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se l’ alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ◻ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ◻

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. ◻

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Specificare le scansioni orarie dell’ordine di scuola | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| 8.00 - 9.00 | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| 9.00 - 10.00 | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| 10.00 – 11.00 | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| 11.00 - 12.00 | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| 12.00 - 13.00 | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| … | … |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Insegnante per le attività di sostegno | Numero di ore settimanali \_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base | Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici……………………… |
| Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione | Tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Numero di ore settimanali condivise con l’Ente competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe | [ ] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno[ ] docenti dell’organico dell’autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all’alunno/a e/o alla classe[ ] altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | Interventi previsti per consentire all’alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe…………………………………………………………………… |
| Strategie per la prevenzione e l’eventuale gestione di comportamenti problematici | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Attività o progetti sull’inclusione rivolti alla classe | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Trasporto Scolastico | Indicare le modalità di svolgimento del servizio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) | n° ore | struttura | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)  |
| Attività extrascolastiche di tipo informale  |  | supporto | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)   |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Entro aprile |

# Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) (solo per alunni/e in uscita dalle classi terze o quinte primaria) si compila a Giugno

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze chiave europee** | **Competenze dal Profilo dello studente****al termine del primo ciclo di istruzione** |
| **NOTE ESPLICATIVE** ……………………………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………………………………………………………………………………………..…………………………………………………………………………………………………………………………….. |

# Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari si compila a Giugno

|  |  |
| --- | --- |
| Verifica finale del PEI.Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),  | In questa sezione si effettua una valutazione globale dei risultati raggiunti. Ci si riferisce all’efficacia degli INTERVENTI ATTIVATI, non degli APPRENDIMENTI!  |

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l’a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

|  |
| --- |
| Indicare eventuali modifiche al contesto previste per l’a.s. successivo in merito alle risorse utili all’inclusione e ad aspetti di progettazione educativa e didattica da prevedere. |

**Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ◻*spostamenti* ◻*mensa* ◻*altro* ◻ *(specificare………………………….)*Dati relativi all’assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):Comunicazione:*assistenza ad alunni/e con disabilità visiva* ◻ *assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva* ◻ *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ◻Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:*cura di sé* ◻*mensa* ◻*altro* ◻ *(specificare ……………………………………………….)*Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) |

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell’alunno/a.*

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.) | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo  |

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo\* | Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto □ del Profilo di Funzionamento e □ del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno.Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con la seguente motivazione: ………………………………………………………………………. |
| Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinareall'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo\* \* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017) | Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…………………………………………………………………………………………….- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per N. ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(1).  |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dell’alunno/a da e verso la scuola |  |
| Indicazioni per il PEI dell'anno successivo | Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc…..……………………………………………………………..………………………………………………………………………..………………………………………………………….. |

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome | FIRMA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |